

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

Le Connessioni Mentali al Servizio dell'Evoluzione dello Spirito

Le memorie sono distribuite nel cervello e se una delle sue parti va persa a causa di lesioni, le altre rimangono, rendendole in qualche modo indistruttibili. In questo modo, le memorie sono ridotte ma

Emmanuel, in Pensamento e Vida, si riferisce all'ereditarietà psicologica nella seguente maniera: "le cellule germinali riproducono i cliché della coscienza al momento del concepimento e formazione di

Attraverso la psicoeducazione, la lettura salutare, la preghiera, le conversazioni costruttive, l'uomo costruisce nuovi modi di pensare, nuove connessioni mentali e nuove vie neuronali consolidando l'evoluzione spirituale, meta di tutti noi.

Ercilia Zilli

Psicologa Clinica



"La percezione dello sconosciuto è la più affascinante delle esperienze." "Stiamo cominciando a concepire il rapporto tra la scienza e la religione in un modo completamente diverso dalla concezione classica. Affermo con tutto il vigore che la religione cosmica è il volano più potente e più generoso della ricerca scientifica"

Albert Einstein

"Lo Spiritismo è una scienza trascendentale, una filosofia celeste, la religione della morale e dell'amore che ci conduce verso Dio."

**Pelos Caminhos Da Mediunidade
Serena, Yvonne A. Pereira**

non completamente distrutte.

La rete della memoria si sparge nel cervello nella misura in cui i neuroni esistenti si connettono, scagliandosi tutti insieme di fronte a uno stimolo.

Se si considera che la memoria integrale risiede nel perispirito e che la memoria cerebrale si trova localizzata nel corpo fisico, c'è una forte riduzione del contenuto da una memoria all'altra.

Il cervello e il sistema nervoso sono costituiti da cellule nervose, o neuroni. Così come i fili elettrici di una casa, le cellule nervose si connettono sotto forma di circuiti chiamati vie neuronali, innescati da uno stimolo mentale, come un condizionamento.

un nuovo corpo". Ci insegna che gli spiriti affini si uniscono nelle stesse attività e inclinazioni, pertanto ci incontriamo secondo le somiglianze, non solo nella famiglia ma anche nelle altre relazioni.

I contenuti predominanti per una esistenza sono plasmati al momento del concepimento e dovranno essere lavorati durante la reincarnazione, oltre agli altri che saranno costruiti nel suo decorrere. Il pensiero, forza elettromagnetica con frequenza e risonanza specifica per ogni contenuto, permette le connessioni mentali.

Ancora secondo Emmanuel "...l'anima entra in risonanza con le correnti mentali in cui respirano le anime che gli assomigliano".

"Per applicare nuovi metodi occorrono uomini nuovi. Per la scienza libera del domani, sono necessari spiriti liberi." "Per la nuova Scienza, occorrono uomini che conoscono a fondo le leggi superiori dell'Universo, il principio della vita immortale e la grande legge dell'evoluzione, che è una legge dell'amore"

O Grande Enigma, León Denis



Manifestazioni Spirituali nell'Infanzia

Sono numerose le descrizioni di bambini che parlano di incontri e giochi con i loro "amici invisibili", i cui genitori, nella maggior parte, si preoccupano e addirittura si affliggono



perché pensano che sia un segno dello squilibrio psichico dei figli. Nonostante sia naturale e anche salutare, fino ad un certo punto, la valutazione della salute mentale dei bambini, l'ignoranza circa la medianità fa in modo che si osservino in modo patologico le manifestazioni spirituali naturali che si iniziano sin dall'infanzia.

Nella Revista Espírita del 1865, incontriamo un testo illuminante di uno "Spirito Protettore", che attraverso la medianità di Gabriel Dellane ci avverte che *"l'infanzia propriamente detta è una lunga serie di effetti medianici"* e che *"il sorriso degli angeli"* è spesso segno della compagnia di spiriti che seguono e guidano i bambini, che percepiscono loro di forma naturale. Il grande problema riguarda i genitori, gli educatori e la società in generale, poiché non sono preparati ad affrontare questo argomento in modo salutare, sprecando eccellenti opportunità per aiutare a costruire una personalità ben strutturata.

Quando le manifestazioni succedono in modo ostensivo, la mancanza di preparazione dei genitori ed educatori è evidente. Quando bambino,

Chico Xavier è stato più volte maltrattato dalla matrigna, e diversi altri medium sono stati ammoniti dai genitori per non parlare "quelle cose". Questo non ha impedito loro di



vivere esperienze affascinanti, seppure a costo di dolore e sacrificio. Silenziarono e, attraverso tanta disciplina e sforzo mentale, sono stati educati sotto molti aspetti dagli stessi spiriti per poter far fronte alla medianità intensa senza avvatarsi sulla strada dei disturbi psicopatologici.

Nel frattempo altri non sono stati altrettanto fortunati e in tanti popolano i sanatori mentali per non aver avuto un trattamento adeguato sin dalle prime manifestazioni. Come spiritisti, abbiamo il compito di dare chiarimenti a proposito delle esperienze medianiche, evangelizzando e fornendo chiarimenti ai genitori e ai bambini in merito alle facoltà naturali dell'anima, ancora sconosciute e inesplorate dalla gran parte delle persone.

Iris Sinoti

Terapeuta Jungiana



Facoltà Extrasensoriale

La storia registra le azioni di coloro che avevano osato trasgredire i sistemi vigenti, siano questi politici, religiosi, accademici. Carl Gustav Jung fu uno di questi divini trasgressori; per lui, la vita non si limitava dalla culla alla tomba: "l'uomo, essere razionale, era dotato di facoltà extrasensoriali che gli permettevano superare i limiti ordinari dello spazio e tempo, perscrutando il passato distante e avendo premonizioni sul futuro" (Boletim SEI. n.º 1963/2005).

Le facoltà extrasensoriali sono state presenti negli

oracoli greci e babilonesi (l'Oracolo di Apollo a Delfi è stato il più famoso di tutti), nel mondo ebraico con il collegio dei medium presieduto da Mosé e, prima in Egitto, dove il leader della nazione ebraica apprese con i saggi e iniziati del suo tempo a profetizzare, come pure altre modalità extrasensoriali alleate all'efficacia della medianità di cui era portatore. Più di recente, Emmanuel Swedenborg, chiaroveggente svedese, è stato investigato e studiato dall'eminente filosofo Immanuel Kant, impressionato dalla precisione delle sue informazioni su un incendio visto da lui a distanza, in una città prossima.

Anche se la filosofia tradizionale, oggi, si interessa poco della parapsicologia, tocca alla Scienza dimostrare ciò che lo Spiritismo studiò così giudiziosamente attraverso Allan Kardec, dimostrando con i fatti la più grande scoperta di tutti i tempi: lo Spirito dell'uomo sopravvive alla morte. Tale prova certamente comporterà gravi conseguenze per il materialismo nichilista.

Sonia Theodoro da Silva

Articlista

Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n.º 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Adenauer Novaes
Maria Angélica de Mattos
Maria Novelli
Cricieli Zanesco
Christina Renner
Maria Madalena Bonsaver
Lenéa Bonsaver
Valle García Bermejo
Nicola Paolo Colameo
Sophie Giusti

In Redazione

Ercilia Zilli
Iris Sinoti
Sonia Theodoro da Silva
Evanise M Zwirtes
Cláudio Sinoti
Adenauer Novaes

Design Gráfico

Evanise M Zwirtes

Stampa

Tiratura: 2500 copie

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00

Lunedì - Ore 19.00 - 20.30

Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00

BISHOP CREIGHTON HOUSE

378, Lillie Road - SW6 7PH

Per informazioni: 0207 371 1730

E-mail: spiritistps@spiritistps.org

<http://www.spiritistps.org>

Società Registrata sotto il No. 07280490.

Organizzazione caritativa Registrata sotto il No. 1137238

Interscambio Spirituale

Cos'è e come si effettua l'interscambio spirituale?

Il filosofo Léon Denis sostiene che "la scienza dell'invisibile sorpasserà sempre i metodi umani."

Esaminando la creatura umana al di là della visione convenzionale della psicologia, ci troviamo di fronte ad un essere tridimensionale, composto da tre elementi: una energia pulsante e intelligente, lo Spirito; un involucro semi-materiale, il perispirito o modello di organizzazione biologico; e la materia, ossia il corpo fisico. Il perispirito è un involucro sottile dell'anima che permette l'interazione con i mezzi spirituali e fisici.

Si ha l'interscambio spirituale con la comunicazione tra esseri incarnati e disincarnati, la quale avviene attraverso il fluido cosmico universale che serve da veicolo di trasmissione del pensiero, mezzo di comunicazione tra individui consapevoli o inconsapevoli.

Come si svolge questa realtà? Léon Denis, su *Nel Mondo Invisibile*, elucida che "Appunto come i suoni e la luce, anche i sentimenti ed i pensieri s'esprimono in vibrazioni che si propagano nello spazio con diverse intensità. Le vibrazioni di cervelli pensanti, tanto degli uomini che degli Spiriti s'incrociano ed intrecciano per all'infinito senza mai confondersi."

Dappertutto, vigendo le leggi di affinità e sintonia, esse sono responsabili per l'ordine ed equilibrio universale; progettato verso la morale, promuovono eventi, vincolando le creature le une alle altre, in modo tale che l'interscambio sia automatico e naturale.

In questa ragnatella della Vita, impariamo con Shakespeare che "nell'infinito libro dei misteri della natura, sono stato a leggere un po'".

Evanise M Zwirtes



Psicoterapeuta

Medianità e vita quotidiana: opportunità e ricompense

"Ora (dirai) ascoltare le stelle! Certo che avete perso il senso della ragione! E io vi dirò però, Che, per sentirle, tante volte mi sveglio, E apro le finestre, pallido dallo spavento. E parliamo tutta la notte, mentre la Via Lattea, come un baldacchino aperto, Scintilla. E con lo spuntare del sole, nostalgico e in lacrime, Ancora le cerco nel cielo deserto. Dirai ora: Amico pazzo! Ma cosa parli con loro? Che senso ha ciò che dicono, quando sono con te? ..."

Così come "Ascoltare le stelle", nella poesia immortale di Olavo Bilac, la facoltà medianica è ancora considerata da molti come delirio e follia anche se comprovata da studiosi e ricercatori seri della psiche umana nel corso del tempo, tra i quali Sir William Crookes, Alfred Russel Wallace e William James.

Essendo uno strumento di comunicazione con la dimensione degli spiriti, la medianità partecipa a tutti i fenomeni della vita umana. Sono tenue le frontiere della dimensione spirituale (se è che proprio possiamo delimitarle), che interagisce continuamente con la dimensione fisica. Ma se da un lato essa fornisce l'interscambio con la realtà spirituale e le sue "stelle", dall'altro richiede attenzioni speciali e una dovuta preparazione giacché, con la sensibilità aguzzata, l'ego deve essere molto ben strutturato per non alimentare le crisi e conflitti che abitano il mondo psichico.

La conoscenza e lo studio della

Codificazione, specialmente del *Il Libro dei Medium*, una vita sana e equilibrata, e soprattutto l'esercizio costante di rinnovamento interiore



umentano le possibilità di vivere la medianità con naturalezza e armonia, e di ricavare, dall'interscambio che ne consegue, valiose ricompense, individuali e collettive; alcune di queste sono le belle pagine della spiritualità, ricche testimonianze di vita, intuizioni e addirittura delle cure.

E se desideriamo un sentimento per seguire la traiettoria dello sviluppo medianico - ricetta per tutta la vita - il nobile poeta conclude: "E io vi dirò: Ama per capirle! Poiché solo chi ama può essere in grado di ascoltare e capire le stelle."

Cláudio Sinoti

Terapeuta Jungiano

Designazione Personale e Medianità

Designazione Personale è la scoperta della ragione della propria esistenza, il motivo per cui ci si trova nel mondo, ciò che si è, oppure ciò che bisogna imparare e cosa fare per la propria evoluzione. È l'incontro con la sua vera natura, non terziarizzare la vita, essendo coerenti e assumendo la responsabilità per i propri pensieri, atti e sentimenti. Non si tratta di scoprire la missione nel mondo, ma l'acquisizione della consapevolezza di ciò che si è e di ciò che si pretende essere, avendo come base la coscienza della propria immortalità. Designazione Personale è, paradossalmente, imparare ad uscire dal mondo e ad esserci dentro allo stesso tempo per continuare a migliorare se stessi e per trasformarlo. È trovare la fiamma della



vita e non lasciarla più, diventando signore di se stesso, proprietario della sua vita, autodeterminato e consapevole che il futuro gli appartiene. È rischiare per vivere in modo autentico e coerente con i suoi principi e con la sua etica interna. È diventare padrone del proprio destino e costruttore di una per-

sonalità ogni volta più adeguata a crescere spiritualmente. È raggiungere una personalità coerente con i propri atti, la cui coscienza è in perfetta sintonia con le finalità di realizzazione personale e collettiva. La persona deve scoprire la sua Designazione Personale sapendo che essa non è uguale a quella di nessun altro. Non ci sono regole assolute per raggiungerla. Fare nel suo modo e assumerne le conseguenze. La Designazione Personale è ciò che si deve costruire su se stessi, affinché il mondo abbia senso per se stessi e per tutti coloro che ne fanno parte. La Designazione Personale è il proprio essere che si è di fatto nel mondo. Non è fare in modo per avere una vita migliore nell'Aldilà. Scoprire la missione per la quale si è proposti sin dalla programmazione reincarnativa rappresenta una parte; però significa più di ciò. L'esercizio della medianità, quando fa parte della vita di una persona, dovrebbe essere inserito nella sua Designazione Personale come qualcosa che è naturale, senza alcun obbligo o imposizione. Dovrebbe essere una scelta salutare e assunta con una gioia consapevole. Essere medium è insito nell'uomo; esercitare la medianità a favore della propria vita è una scelta personale.

Adenauer Novaes

Psicologo Clinico